

INVESTIMENTI RESPONSABILI

# Cda poco coinvolti nelle strategie Esg

Nelle società il tema della sostenibilità entra in prevalenza per orientare scelte di tipo operativo

**Antonio Criscione**

I temi della sostenibilità si intrecciano sempre più strettamente a quelli della governance. Si tratta quasi di una tautologia, visto che le tematiche della sostenibilità vengono riassunte sotto la sigla Esg, in cui la "G" sta appunto per governance (l'acronimo sta per Environmental, Social and Governance). E questo vale non solo per la parte strettamente intesa del board. Di recente l'associazione europea degli internal auditor (Eciia) ha elaborato la "top ten" dei rischi a cui controllori interni devono porre attenzione e la tematica della sostenibilità vi emerge in modo rilevante. È vero che le prime tre voci riguardano cybersecurity, data protection e digitalizzazione e che le voci più esplicitamente collegate alla sostenibilità sono immediatamente successive (appunto sostenibilità, anti riciclaggio e anti corruzione, reputazione e difesa del brand, che pure sono spesso strettamente legate alla Esg). Tuttavia, come spiega Paola Schwizer, presidente di Nedcommunity (associazione di consiglieri indipendenti): «Anche il cambiamento tecnologico e la digitalizzazione impattano sul personale e sulla

visione di lungo periodo del rischio di business».

Secondo Schwizer: «Nell'immediato, la sostenibilità è considerata soprattutto per i profili sostanziali che hanno un impatto diretto sul business e meno in una prospettiva più generale di sviluppo sostenibile dell'economia e del Paese. Si tratta di un aspetto comunque importante perché riorienta le scelte aziendali in modo concreto». Sul governo della strategia da parte dei board emerge però ancora un ritardo: «La formulazione della strategia appare ancora troppo in mano agli esecutivi: il Cda sembra avere solo responsabilità formali. Sarebbe auspicabile un recupero e uno sviluppo del ruolo del Cda su questi

temi, così da aumentare il contri-

buto fornito sui temi strategici in una prospettiva long-term». Questo nonostante dalla Integrated Governance Survey 2018 (indagine presso i consiglieri di amministrazione e i sindaci associati a Nedcommunity) emerge che «nel presidio delle strategie di lungo periodo e delle diverse forme di valore si registra un maggiore approccio "leading" del Cda rispetto al passato». La sostenibilità e le prospettive di lungo periodo sono strettamente connesse e infatti riguardo alla composizione del Cda per presidiare le tematiche Esg: «Il 74% non ha sperimentato alcun cambiamento. In una percentuale decisamente minoritaria, 10%, è stato introdotto un comitato endoconsiliare dedicato alla sostenibilità e nel 9% dei casi sono state acquisite nuove professionalità» viene spiegato nella survey.

Sempre a confermare il legame tra lungo termine ed Esg, questa volta visto anche dal punto di vista di chi effettua un investimento e per il quale il discorso governance può sembrare più remoto, il presidente dell'Aiaf (Associazione italiana per l'analisi finanziaria), Alberto Borgia afferma: «Gli investimenti sostenibili integrano, attraverso diverse strategie, l'analisi degli aspetti finanziari con quella dei fattori ambientali, sociali e le pratiche di governance (Esg) per selezionare gli strumenti finanziari in cui investire. L'obiettivo è quello di ottenere un rendimento sostenibile ponderato con un rischio accettabile nel medio-lungo periodo».

## IL PUNTO DI VISTA DEGLI INDIPENDENTI

### NEDCOMMUNITY

Si tratta di un'associazione di consiglieri indipendenti di società quotate. Nel 2018, Nedcommunity ha svolto un'indagine tra i propri associati per cogliere le linee evolutive e le aree di potenziale miglioramento dell'attività dei board nell'ambito del perseguimento delle linee guida ESG. L'indagine ha mirato a rilevare differenti aspetti associati al livello e alle modalità con cui i membri del Board sono, non solo consapevoli, ma anche coinvolti nelle attività critiche connesse con la definizione di strategie aziendali di lungo periodo "sostenibili".

## L'impatto sui board

### COME CAMBIA IL BOARD

La composizione e l'organizzazione del Cda sono state modificate in base all'esigenza di presidiare le strategie Esg? Valori in percentuale



### TREND EVOLUTIVO 2016-2018

Si, in apposite sedute off/site  
Si, in più di una sessione on-site  
Si, nell'ambito di alcuni comitati consiliari  
Si, in occasione dell'approvazione del piano strategico  
No

2016 Il Cda dedica sessioni specifiche al processo di elaborazione della vision aziendale per assicurare la sostenibilità del business nel lungo periodo?

2018 Nell'ultimo anno, il Cda ha dedicato una o più sessioni specifiche al processo di elaborazione della vision aziendale per assicurare il presidio di tutti gli ambiti del decreto 254 nell'ambito del modello di business e delle strategie?



FONTE: NedCommunity, Integrated Governance Survey 2018



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato